LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il dott. Berto Ricci
all' Ente fascista di cultura

Lunedì decorso il dott. Berto Ricci, noto letterato e poeta, tenne nella Sede di Via Convenevole, l'annunziata conferenza su «La poesia italiana di questo secolo». Il pubblico presente, sebbene non molto numeroso, dimostrò di ben accogliere la chiara sintesi che il bravo conferenziere fece della poesia d'oggigiorno lumeggiando la ben netta distinzione di stile da quella che pur essendo prodotta dal 1900 in poi, ricalca le orme della poesia dell'ottocento. Seguì una lettura di poesie di moderni scrittori, fra cui una del concittadino, troppo presto scomparso, Bino Binazzi. Il dott. Ricci fu alla fine molto complimentato.

Domani sera giovedì, sempre nella sede di via Convenevole, parlerà lo studente signor Sergio Gradenigo su «Il Bolscevismo nella Transcaucasia». Il Gradenigo, reduce da un lungo viaggio nella Russia sovietica, sarà certamente in grado di fare una felice narrazione delle cose viste ed osservate di persona con quella particolare vivezza di espressione che sappiamo già appartenergli per avere egli tenuto con molto successo uguale conferenza in altri centri. La narrazione sarà illustrata da numerose proiezioni.

Festa del Grillo alla Guido Monaco

I trattenimenti familiari della Società Corale «Guido Monaco» incontrano l'incondizionato consenso di tutti i soci e l'unanime simpatia di tutti gli amici di questa benemerita Società, inquantochè costituiscono una ricreazione sana, piacevole ed improntata sempre della più schietta cordialità: ne è prova significativa il successo della «Festa delle Giunchiglie» di domenica scorsa, festa alla cui riuscita ognuno portò il contributo gradito della propria presenza ricevendone a sua volta un senso di riposante giocondità.

Confortato dalla sincera approvazione degli affezionati frequentatori il Comitato dei Festeggiamenti prepara per domenica prossima 21 corrente la «Festa del Grillo» che sarà una gradita anticipazione della tradizionale Festa dell'Ascensione. Naturalmente vi avranno parte principalissima i canori abitanti di Cantagrilli, i quali uniranno i loro trilli argentini alle note ritmate della rinomata orchestrina delle Giubbe Azzurre.

Come sempre, alle gentili frequentatrici saranno distribuiti doni di circostanza.

Nel pomeriggio di domenica stessa avrà luogo il consueto trattenimento danzante.

Una serata pro Cassa scolastica
del R. Liceo-Ginnasio "Cicognini,,

Giovedì sera 18 corrente, nel Teatro della Società Corale «Guido Monaco» (g. c.) avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale a beneficio della Cassa Scolastica del R. Liceo Ginnasio «Cicognini».

Al concerto prenderanno parte la massa corale della «Guido Monaco», i componenti il Sindacato orchestrale pratese, una distinta soprano, le signorine sorelle Ramalli; dirigerà il prof. Pietro Bresci. Tutti prestano con spontaneo e lodevole gesto la loro opera gentilmente.

Daremo domani la nota particolareggiata del programma, che si prevede molto interessante.

Non dubitiamo intanto che tutti coloro che hanno rapporto con la scuola e sanno i benefici della provvida istituzione delle Casse Scolastiche e tutti gli amatori della buona musica interverranno numerosi a questa serata musicale, che unisce con lo scopo benefico l'ideale artistico.

IL CONCERTO PIANISTICO
al R. Convitto "Cicognini,,

Domenica si svolse al R. Convitto Nazionale «Cicognini» l'annunciato concerto pianistico della distinta professoressa Ugolina Iraci del R. Conservatorio di S. Cecilia di Roma.

L'elegante sala-teatro era gremita di un folto ed aristocratico pubblico. Fra gli intervenuti notammo: l'on. Podestà cav. uff. Sanesi dott. Diego, il Segretario Politico del nostro Fascio dott. Cesare Parenti, il R. Provveditore agli studi comm. Gasperoni, il grand'uff. Angiolo Badiani presidente della Provincia, il prof. Giuseppe Fatini Preside del Liceo-Ginnasio «Cicognini», il comm. Barbieri Rettore del Convitto, il prof. Lombardini Preside della R. Scuola di avviamento professionale, il m.o Bernardi, il m.o Pacini, e numerosi professori ed insegnanti della nostra città.

La prof.ssa Iraci non ha delusa l'aspettiva del colto uditorio, poichè fino dalle prime sonate si è rilevata una vera artista, profonda conoscitrice della tecnica del suo strumento.

Il programma che comprendeva importanti musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Schumann ecc., era quanto mai interessante. Il pubblico ha gustata l'esecuzione di tutte queste musiche e non è stato avaro di applausi alla gentile esecutrice, che li ha veramente meritati.

Dotata di un tocco finissimo e di doti interpretative non comuni, ha potuto farne sfoggio, nell'esecuzione di «Clair de lune» di Debussy ed in «La magaèl ruisenol» di Granados, esecuzioni che gli hanno fruttato nuovi calorosi applausi.

Alla fine del suo concerto la professoressa Iraci è stata molto complimentata e festeggiata dalle personalità convenute.

IL VARIETA' DI STASERA
al Politeama Novelli

Lo spettacolo di arte varia a favore dell'Associazione Dopolavoristica *Croce d'Oro* che doveva aver luogo giovedì vedrà invece il suo svolgimento questa sera.

Il programma della serata è quanto di più attraente si possa esigere; esso comprende in se vari numeri di reale valore.

Il concittadino Otello Andreini già ben conosciuto dal pubblico canterà varie nuovissime canzonette.

L'orchestra sarà diretta dal M° cav. Igino Lotti.

Stato Civile di Prato
del 16 Maggio 1933

Nati	2
Morti	1

Bollettino dello Stato Civile

Nati: Martini Renzo, Gabuzzini Simonetta, Breschi Renata, Galli Littorio, Benito Romano, Biagini Valeria, Farina Jonny, Campani Gina, Tassi Aurora.

Morti: Filippi Ersilia ved. Vannini anni 84; Spinelli Egiziana anni 65; Cirri Eleonora giorni 10; Bini Bernardino anni 87; Faggi Piero anni 1; Lucchetti Bettazzi Maria anni 56; Bettini Cesare anni 75; Paoletti Silvio anni 60; Sali Pacinotti Luigi anni 87; Bettarini Iole anni 23; Campani Gina n., m.; Bonacchi Gino anni 31.

Pubblicazioni di Matrimonio: Chiti Abdon e Bessi Rita; Favi Sirio e Fantini Ada; Caloni Gino e Fiaschi Anita; Menici Donatello e Vannucci Fedora; Ferraris Vincenzo e Ricci Alessandra; Mazzocchi Alpo e Cintelli Ardelia; Barni Guido e Targetti Bianca; Verniani Ruggero e Marucelli Tosca.

SEZIONE RURALI

Vaiano - Nati: Salvadori Zarina. **Morti:** nessuno.

Iolo - Nati: Capecchi Iolanda, Bellandi Anna, Capecchi Valeria. **Morti:** Bellandi Vinicio g. 10.

Apertura di iscrizioni
al Ginnasio dell' Istituto Ceri

La Direzione dell'Istituto «Ceri» ci comunica:

Sono aperte le iscrizioni alla 1.a, alla 2.a e alla 3.a classe della Scuola Ginnasiale di questo Istituto.

Gli esami interni di ammissione e di idoneità saranno tenuti nella sede di detta Scuola, via de' Tintori n. 12, verso la metà del prossimo giugno.

Per gli opportuni schiarimenti a tutti coloro che potessero essere interessati, la Segreteria dell'Istituto è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 21 ed i giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12.

Mendicante condannato
per ingiurie ad un vigile

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro tale Elvio Rafanelli fu Baldassarre, di anni 29, residente a Jolo.

Il Rafanelli, che è un epilettico, si era recato a Prato a chiedere l'elemosina e perciò veniva fermato dal vigile urbano Silvano Ginanni. Il mendicante non gradiva però l'intervento del vigile e gli tirava un violento pugno al viso producendogli una ferita giudicata guaribile in dieci giorni.

Il Tribunale ha condannato il Rafanelli a sei mesi di reclusione.

Travolto da un barroccio

L'altra sera, alle ore 18 circa, nella vicina frazione di S. Giorgio a Colonica, avveniva una grave disgrazia della quale fu vittima un ragazzo di dieci anni, certo Bruno Biancalani di Pietro, dimorante nella ricordata frazione.

Secondo le notizie che abbiamo potuto raccogliere, sembra che il Biancalani si trovasse, nell'ora indicata, in strada per giuocare con alcuni coetanei, quando ad un certo momento — per cause non bene precisate — andava a cadere sotto le ruote di un pesante barroccio che malauguratamente stava transitando per quella via.

Una delle ruote del pesante veicolo passava sopra il corpo dell'infelice bambino che rimaneva a terra privo di sensi e perdendo sangue da diverse ferite. Dopo le prime cure il disgraziato venne trasportato all'ospedale ove il sanitario si riservava la prognosi facendolo ricoverare in una infermeria del Nosocomio.

Esercenti in contravvenzione

L'altra sera, in seguito a precise disposizioni impartite dal commissario cav. Ciullini, gli agenti di P. S. eseguivano un severo controllo sugli esercizi pubblici per accertare se da essi veniva osservato scrupolosamente l'orario di chiusura.

In conseguenza di tale servizio furono elevate contravvenzioni contro quattro esercenti della nostra città che abusivamente avevano protratta la chiusura dei loro negozi. Ecco i nomi dei contravventori:

Carraresi Alessandro fu Orazio, di anni 51, esercente una fiaschetteria in via de' Sei n. 4; Becagli Renato di Ghiulio, di anni 43, fiaschetteria in piazza Vittorio Emanuele n. 12; Michelozzi Lorenzo, fu Arcangelo, di anni 55, fiaschetteria in via S. Margherita n. 9; Gonfiantini Bruno di Pellegro, di anni 43, «Bar Sempione» via Ricasoli.

La mortale disgrazia di un carbonaio
per l'adombramento e la fuga di un cavallo

Ieri mattina, circa le ore 7,30, il carbonaio Baldi Angiolo fu Cesare, di anni 44, da Iolo (Prato), transitava da Usella (Cantagallo) nelle vicinanze della località detta «Il Fabbro» col proprio barroccio e cavallo diretto a Cavazzano di Vernio per caricarvi il carbone, non sappiamo per quale ragione, il cavallo si adombrava e si dava a paurosa fuga tantopiù che per la corsa veloce la capra del barroccio sbatteva nelle gambe del cavallo. Il povero Baldi faceva ogni sforzo per frenare l'infuriato animale ma non riusciva all'intento e veniva sbalzato dal barroccio andando a battere violentemente il capo sul selciato della via. Veniva raccolto moribondo e dopo un quarto d'ora decedeva. Il cavallo, libero dai freni, continuava la sua corsa e veniva fermato ad Usella, dopo un chilometro, da un coraggioso falegname a nome Falcini Leone.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 75.09 — Londra 64,17 — Svizzera 368,83 — New York 16.19 — Germania 4,53 — Austria 2,01 — Spagna 164,88 — Praga 57,66 — Belgio 2,68 — Olanda 7,74 — Grecia 11,17 — Norvegia 3,29 — Belgrado 28,88 — Svezia 3,38 — Budapest 2,38 — Russia 98,87 — Danimarca 2,88 — Canadà 14,25.

NEL FARE UN SALTO

Ieri mattina, dai propri genitori, veniva trasportato al pronto soccorso dello Spedale, il bambino Sergio Bettazzi di Angiolo, di anni 8, abitante a Tavola. Il piccolo Sergio, l'altra sera, era salito sopra una massa di fieno alta circa un mentro e da essa spiccava un salto, ma disgraziatamente nel cadere metteva un piede in fallo producendosi una lesione per la quale il sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Magni, dopo avergli prodigate le cure del caso, giudicava il Bettazzi guaribile in 30 giorni salvo complicazioni, sospettando la frattura della gamba destra al terzo medio.

CRONACA DI CALENZANO

FIERA DI BENEFICENZA ALLA CHIUSA.

Domenica sera è terminata la Fiera di beneficenza nella frazione della Chiusa che l'insegnante sig.ra Lina Ceseri aveva organizzata a pro dei Balilla di quella frazione e di Legri. Stando ai primi bilanci appurati è doveroso riconoscere che il risultato di questa festa è stato molto più bello di quello che ogni più rosea speranza poteva far prevedere sia per quanto riguardava l'organizzazione stessa, quanto per il risultato finanziario, in considerazione della località in cui la festa si è svolta e cioè in luogo abbastanza lontano dal centro del capoluogo e senza speciali attrattive. Se la festa è quindi riuscita ed il risultato finanziario ha oltrepassato il previsto e logico che l'organizzazione non ha difettato nè di volontà nè di capacità. E' doveroso riconoscere intanto l'accoglienza simpatica che primi hanno fatto per la buona riuscita della festa gli abitanti delle frazioni di Legri, la Chiusa, le Croci e Carraio, che hanno offerto i premi e non hanno disertato i festeggiamenti, ma non possiamo a meno di porgere un meritato elogio alla organizzatrice saggia ed instancabile signora Lina Ceseri ed ai suoi devoti collaboratori sig. Gori Giuseppe, Berni Alberto, Cangioli Idillo, Mordini Donatino che abbiamo visto all'opera con ogni passione e con disinteressato sacrificio.

E' non saremmo poi giusti se nel comune elogio non comprendessimo anche quelle gentili signorine delle quali non conosciamo il nome ma che ben ricordiamo per coloro che han saputo con cortese e simpatica insistenza empirci le tasche di bianchi foglioli in cambio di diverse e diverse lirette.

Alla signora Ceseri ed a tutti gli interessati i nostri complimenti e l'incitamento per nuovi festeggiamenti.

CRONACA DI VAIANO

IL TRASPORTO FUNEBRE DI UNA PICCOLA ITALIANA

Sabato sera, dopo breve malattia, malgrado le cure sapienti ed affettuose cessava di vivere la cara piccina Nicla Milanesi, un vero amore di bambina che era la gioia dei genitori, nipote amatissima del tenente sig. Emilio Milanesi Capo Manipolo della M. V. S. N.

Il trasporto funebre al quale parteciparono tutte le piccole e giovani italiane delle Scuole di Vaiano con le rispettive insegnanti riuscì veramente imponente. Oltre alle piccole e giovani italiane di Vaiano vi parteciparono le alunne della Scuola comunale di Sofignano e le bimbe ed i bambini dell'Asilo infantile con le suore dell'Asilo stesso, le operaie dello Stabilimento dell'infelice padre sig. Milano Milanesi ed un largo stuolo di signore e signori amici della famiglia.

Il carro funebre era seguito dallo zio paterno sig. Emilio, dagli zii materni sigg. Bellandi Ottaviano e Falcini da altri parenti e da amici.

Bellissime le corone di fiori della famiglia, degli zii, degli operai dello stabilimento del padre sig. Milano, delle alunne della Scuola di Sofignano e fiori ancora erano portati dai bimbi e dalle bimbe dell'Asilo e dalle piccole italiane.

Dopo essersi recato alla Chiesa il mesto corteo proseguì fino alla fine del paese e quindi si sciolse.

La piccola salma sempre nello stesso carro funebre proseguì per Prato, accampagnata dallo zio Emilio, dalle cugine signorine Bellandi e da altri parenti, ove verrà tumulata in un posto distinto del Cimitero di Chiesanuova.

Al padre sig. Milano, alla madre signora Giuseppina, agli zii e parenti tutti rinnoviamo le nostre sentitissime condoglianze.

CRONACA DI VERNIO

REVISIONE DELLE TARGHE AI VEICOLI

Come da avvisi pubblicati dal signor Podestà di Vernio, in conformità del R. D. 2 dicembre 1929 n.o 3179 per la circolazione dei veicoli sulle strade ed aree pubbliche, nei giorni 17 e 18 corrente, dalle ore 9 alle 17, avrà luogo a S. Quirico di Vernio la revisione delle targhe metalliche ai veicoli a mezzo dell'Ufficio Regionale dei Sindacati Fascisti dei trasporti terrestri.

La revisione verrà effettuata a tutti i veicoli a trazione animale e meccanica (carri agricoli, carri merci, carretti, carrozze, barrocci, trasporto persone, autotrasporti, trattori ecc.) già a suo tempo immatricolati.

I proprietari dovranno presentarsi col veicolo nella località suddetta nei giorni e nelle ore qui sopra stabilite. I contravventori saranno puniti con la multa da lire 25 a lire 100.

CONFERENZE CULTURALI

Il signor prof. Fiaminio Paoletti, R. Ispettore Scolastico ed il signor prof. Igino Di Marco, R. Direttore Didattico delle nostre Scuole elementari, riuniranno, sabato scorso, nel Capoluogo del Comune tutte le insegnanti del Circolo di Vernio e di Cantagallo e tennero loro alcune conferenze culturali, destando il più vivo interesse.

Il prof. Paoletti parlò di Renato Fucini e ne illustrò la sua opera di terso e brillante scrittore toscano. Rievocò varii aneddoti suscitando più volte grande ilarità nelle numerose ascoltatrici.

Il prof. Di Marco intrattenne l'uditorio su varii complessi problemi riflettenti l'arte e l'educazione secondo i nuovi postulati.

I due oratori furono vivamente applauditi dalle insegnanti, le quali ebbero modo di trascorrere qualche ora di intenso godimento spirituale.

Cronaca di Firenze

Una conferenza del dott. D'Ancona
al Consorzio agrario

Venerdì 19 corrente, alle ore 15.30, il dottor Giuseppe D'Ancona, nella sala del Consorzio Agrario Cooperativo di Firenze, Piazza della Signoria 8, leggerà un suo studio sul «Frassineto 405» dopo 5 di coltivazione in Toscana

Data l'importanza dell'argomento per la nostra Regione, gli agricoltori sono vivamente pregati d'intervenire.

Denunzie per frode all'erario

Tali Umberto Ghidini, di anni 50, operaio presso l'Azienda Affissioni del Comune, e Alfredo Rossi, di anni 52, alle dipendenze di un cinematografo, sono stati arrestati e denunziati all'Autorità Giudiziaria per frodi all'erario.

I due staccavano delle marche da bollo dai vecchi manifesti e dopo averne fatto scomparire le tracce dell'annullamento le usavano come nuove.

La folle corsa di un camion

Il camion 18 BL, carico di balle di carbone, a causa di un guasto, nella scesa di S. Gaggio procedeva ieri a velocità fantastica verso la Porta Romana. A bordo del camion oltre al conducente si trovavano altre due persone, una delle quali, in preda a folle spavento si gettava di sotto, rimanendo fortunatamente illesa.

Il camion proseguiva la sua folle corsa fino alla Porta S. Frediano senza fare alcuna vittima.

Denunzia contro un falso medico

Un misterioso medico, in fama di santone, in quel di «Malmantile» si era procurato una numerosa clientela, prescrivendo le cure più strane, che dovevano — secondo il nuovo *Dulcamara* — guarire le più gravi e terribili malattie.

Le straordinarie operazioni di questo taumaturgo richiamarono l'attenzione del Comandante la Stazione dei RR. CC. di Campi Bisenzio ed il brigadiere Marchetti, unitamente al milite Nieddu, dopo alacri indagini, riusciva ad identificare il lestofante nella persona del sessantaquattrenne Giuseppe Vestrini, fu Antonio, nato a Dicomano e residente a Firenze in Via dell'Anguillara n. 7, di professione vetturino.

Il Vestrini è stato denunziato all'Autorità giudiziaria per abuso di professione medica.

Per maltrattamenti contro la moglie

Per maltrattamenti alla moglie, certa Isolina Venturini, il maresciallo Volpe, comandante la Stazione dei Carabinieri di S. Croce, ha ieri proceduto all'arresto del cinquatasettenne Ermendo Tarabusi, del fu Giuseppe, nato a Lamporecchio e qui domiciliato in Via Malcontenti al n. 26.

L'arrestato si trova ora al Carcere delle Murate a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Cronaca di Cerreto Guidi

ADUNANZA DEI SOCI DELLA RISERVA CONSORZIALE

Come era stato annunziato, domenica scorsa in un locale della Casa del Fascio ebbe luogo l'adunanza dei Soci contribuenti della Riserva Consorziale di Caccia, discutendo ed approvando ad unanimità, su proposte dei signori Soci avv. Luigi Del Vivo, Garbati Adolfo, cav. Talini Oreste, diversi argomenta in tema venatorio ed amministrativo. Alla fine dell'adunanza, dall'assemblea dei soci sono stati eletti a comporre il nuovo Direttorio per tutto l'anno 1935 i seguenti proprietari consorziati: Garbati Adolfo, Presidente; Del Vivo avv. Luigi, Vice Presidente; Del Vivo Oliviero, Segretario e Cassiere; Naldini cav. Giuseppe, Geddes Giovanni da Filicaia, Talini cav. Oreste, Consiglieri.

I nuovi eletti si sono riuniti in seduta segreta ed hanno stabilito la punizione pecuniaria di vari soci contravventori, perchè è desiderio di tutti che questa Riserva Consorziale sia rispettata onde sia sempre più prospera e renumerativa. Trascriviamo perciò l'elenco dei contravventori: Silvio Morosi ad una pena pecunaria di lire 50 oppure acquistare un capo di selvaggina vivo per fornirlo alla Società Riservista; Talini Astolfo ad una pena di lire 50 essendosi reso responsabile sul contravventore signor Morgato; Baronti Nello ad una pena di lire 50 in contanti per aver portato il cane da seguito in riserva; Morosi Azeglio ad una pena di lire 100 oppure acquistare due capi di selvaggina vivi da fornire alla Società Riservista; Del Vivo Oliviero ad una pena di lire 50 per avere accompagnato a caccia senza permesso il signor Giuntoli Ugo ed i suoi amici; Cecconi Antonio e Neri Francesco ad una pena di lire 50 ciascuno o acquistare due capi di selvaggina da fornire alla Società Riservista.

L'assemblea dei soci si ritirà nuovamente nel prossimo mese di luglio per fissare definitivamente il nuovo regolamento disciplinare per l'esercizio sulla caccia dell'anno 1935. — Il Presidente del Consorzio: rag. Adolfo Garbati.

DA PONTE BUGGIANESE

AL TEATRO «VITTORIO VENETO»

Domenica scorsa 14 c. m., presente la Commissione giudicatrice del II Concorso Filodrammatico Provinciale, i dilettanti della Sezione Filodrammatica del Dopolavoro rappresenteranno la commedia in tre atti: «Il dono del mattino» di G. Forzano.

Il pubblico numeroso e colto che assisteva potè godere uno spettacolo molto ben riuscito tanto per l'interpretazione da parte degli attori quanto per la messa in scena.

Le notevoli difficoltà del lavoro fecero rifulgere ancora di più le doti degli interpreti che si meritarono applausi frequenti e prolungati; ciò che costituisce la ricompensa più ambita per i sacrifici dei nostri dilettanti.

La signora Maria Baldaccini fu una deliziosa «Lucia Bellli», parte che interpetrò con squisito senso artistico, benissimo coadiuvata dal sig. Umberto Desideri, nella parte del «Conte De Flavis».

Molto bene la signora M. Ginia Giovannini e tutti gli altri: Niccola Montanelli, dott. Antonio Satti, Lavinia Giovannini, Emilio Spadoni, Giovanni Benedetti, Leone Giovannini e Fabio Pantani.

La serata fu chiusa dalla commedia in un atto «Tentennino» bene interpetrata dal dott. rag. Gino Giovannini, coadiuvato dalle signore Ginia Giovannini, Velleda Banditori, dott. Antonio Satti e Fabio Pantani.

CRONACA DI EMPOL

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Stato Civile di Empoli
del 16 Maggio 1933

Nati	2
Morti	1

Nelle file degli Ufficiali in congedo

I sigg. Ufficiali sono invitati ad intervenire al rapporto che sarà tenuto a Firenze e presieduto da S. E. Starace, Presidente della U.N.U.C.I.

Il Rapporto avrà luogo nei giorni di domenica, lunedì e martedì, 21, 22 e 23 del corrente mese.

Il giorno 21 vi sarà il ricevimento di S. E. Starace al Teatro Verdi al quale prenderanno parte gli Ufficiali in divisa (alta uniforme o uniforme ordinaria con sciarpa, sciabola e decorazioni). La partenza da Empoli sarà alle ore 8,10; alla Stazione di Firenze appositi incaricati distribuiranno il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nei tre giorni suindicati.

La sera del 21 avrà luogo in Empoli la inaugurazione della Casa del Fascio; i sigg. Ufficiali in tale occasione sono pregati di intervenire in divisa alla cerimonia. Coloro che non potessero in alcun modo vestire la divisa parteciperanno in borghese.

Una riunione dell' Istituto
per le Case popolari

Il 31 maggio, alle ore 15, in una sala del Palazzo Municipale avrà luogo l'Assemblea ordinaria di tutti i soci dell'Istituto empolese per le Case popolari.

Verrà discusso un importante ordine del giorno.

Coordinamento dell'attività sportiva

Per disciplinare e coordinare le manifestazioni e riunioni sportive, indette dalle varie organizzazioni, il Segretario del Fascio ha nominato un addetto allo sport nella persona del camerata Fernando Codeluppi, membro del Direttorio.

Nessuna manifestazione sportiva potrà essere organizzata senza il preventivo accordo col predetto Camerata e senza il nulla osta del Segretario del Fascio.

La caduta di una donna

Assunta Tafi vedova Boretti fu Giovacchino, di anni 57, da Cortenuova, in seguito a una caduta si produceva la frattura del polso destro.

Recatasi all'ospedale, il medico di turno dott. Leonardo Bini la giudicava guaribile in 30 giorni.

Un infortunio sul lavoro

Il meccanico Matteucci Paolo di Salvadore, di anni 19, da S. Miniato, durante il lavoro si produceva per disgrazia una contusione al dito indice della mano sinistra.

Il medico richiesto delle cure del caso lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Un furto di polli

Priori Carlo fu Giovanni, da Ponzano, denunziava alla locale stazione dei carabinieri che ignoti ladri l'altra notte da un capanno di sua proprietà gli avevano rubato dieci polli per un valore di 100 lire. L'Arma sta indagando attivamente.

Arrestato per maltrattamenti
verso la moglie

Ermindo Tarabusi fu Giuseppe, di anni 57, nato a Lamporecchio e domiciliato a Firenze, è stato tratto in arresto perchè da tempo maltrattava e spesso percuoteva senza alcuna ragione, la moglie Isolina Venturini.

Il Tarabusi si trova ora in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il fallimento di un commerciante

Il Tribunale di Firenze ha ordinato il seguente fallimento:

Taviani Luigi di Pietro, commerciante in carta a Empoli, a istanza propria, con un attivo di L. 94.086,30 e un passivo di L. 296.728,80. Giudice delegato cav. uff. Saladini; Curatore rag. Giuseppe Carrai.

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza penale del 16 maggio. L'udienza è stata tenuta in parte dal Pretore cav. avv. Roberto Piccioli e, in parte, dal vice Pretore avv. Niccola Vavolo; Cancelliere cav. Gaetano Manetti; Ufficiale Giudiziario sig. Gaetano Scali.

Per giuoco d'azzardo — Barsotti Giuseppe fu Pietro, Lazzeretti Leopoldo fu Quintino, Barsotti Orfeo fu Oreste, tutti da Pontedera; Ghersi Pietro Ambrogio di Felice da Sesto Calende; Belli Pirro fu Giuseppe da Livorno; Peruzzi Lorenzo fu Biagio di Empoli, e Cinelli Gino fu Giuseppe da Vitolini, sono imputati del reato di che all'articolo 718 C. P. per avere in Empoli, il 29 dicembre 1932, in luogo pubblico tenuto un giuoco d'azzardo. La causa veniva rinviata a nuovo ruolo.

Contravvenzione alla caccia — Vignozzi Enrico fu Luigi, di anni 40, da S. Lucia di Vinci, è imputato di contravvenzione alla legge sulla caccia.

Veniva condannato a giorni 5 di arresto con la condizionale; a lire 800 di ammenda e a lire 600 di pena pecuniaria.

Era ordinata inoltre la confisca dell'arma e delle munizioni sequestrate.

In contravvenzione alle leggi assicurative — Abati Tommaso detto Giuseppedi Pasquale, da Spicchio, doveva rispondere: a) di contravvenzione alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli per avere in Empoli, presso la propria azienda di sartoria, ammesso al lavoro un fanciullo di età inferiore agli anni 15, sprovvisto del prescritto libretto di ammissione al lavoro; b) di contravvenzione per l'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia e per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

L'Abati veniva assolto dall'imputazione di che alla lettera a) per inesistenza di reato e dalle altre imputazioni per insufficienza di prove.

Per falso giuramento — Anciliotti Lida fu Cesare, nata a Empoli ed ivi domiciliata, doveva rispondere del delitto previsto e punito dall'art. 371 C. P. per avere il 7 dicembre 1932 come parte in giudizio civile giurato il falso davanti al Pretore di Empoli. L'Anciliotti veniva assolta per insufficienza di prove.

Un'assoluzione — Nannini Alfredo fu Sebastiano, esercente una pizzicheria in Empoli, era imputato di contravvenzione prevista dall'art. 5 R. D. 1.o luglio 1926 n. 1361 e punita dall'art. 47 ultimo capoverso R. D. 15-10-1925 n. 2033, per avere il 23 febbraio 1933 venduto nel suo esercizio di pizzicheria posto in Empoli un panetto di burro di kg. 1 omettendo di segnare sull'involucro di carta bianca le indicazioni prescritte. Assolto per inesistenza di reato.

Una condanna per furto — Cipollini Serafino fu Angiolo, nato il 12-3-1899 a Vinci, ivi domiciliato, è imputato di furto commesso l'11 maggio 1933.

Era condannato a 15 giorni di reclusione e a lire 300 di multa.

Contravventori alla istruzione premilitare — Bandini Bandino di Massarella di Fucecchio, Boldrini Giuseppe dalla Torre, Ghimenti Cesare fu Averardo da Galleno, Grazzini Pietro fu Vincenzo da Massarella, Del Nista Costantino fu Giuseppe da Fucecchio, Guidi Lorenzo fu Sabatino da Massarella e Guidi Giuseppe di Raffaello pure da Massarello, sono imputati di non aver provveduto a che i loro figli frequentassero regolarmente i corsi premilitari.

Erano assolti per inesistenza di reato Del Nista Costantino, Guidi Giuseppe, Boldrini Giuseppe, Guidi Lorenzo e Ghimenti Cesare. Bandini Bandino veniva invece condannato a lire 200 di ammenda; la causa contro Grazzini Pietro era rinviata per ulteriori accertamenti.

Offese e percosse — Battistoni Giulio fu Massimiliano e Volterrani Armida nei Battistoni, sono imputati di avere in Empoli, il 4 marzo 1933, percosso con pugni, Volterrani Amalia vedova Vignozzi, senza che del fatto derivasse malattia nel corpo o nella mente. Entrambi di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di che sopra, offeso l'onore della Volterrani Amalia pronunciando in suo presenza parole offensive.

Le parti di comune accordo stabilivano di ritirare la querela.

LA RUBRICA PER TU

17 Maggio - S. Pasquale B. - sorge alle ore 4.52; tramonta 19.47 - Luna nuova il 24 Mag ore 11,07 - Temperatura d'ieri poli: 18 più - Cielo: sereno.

L'Ave Maria suona alle ore

Una recita della Filodram

La recita della Filodram «Tommaso Salvini» anzichè ca, avrà luogo sabato sera alle

Verrà rappresentato, come cemmo, un forte e interessant ma dal titolo: «Il peccato».

Lo spettacolo, che è l'ultim stagione, sarà in serata d'ono brava prima attrice Liliana Di

Al Teatro Filodramma

Avrà luogo stasera al Teatr drammatico un grande spett varietà al quale prenderanno noto canzonettista Daniele Duo comico Faraboni, l'elegant eccentrica Fiorella e il comicis gino.

Si prevede un numeroso con pubblico.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Filodrammatici — sentazione della Troupe Daniel

Cronaca di Castelfiorenti

«MISCELLANEA STORICA DELLA VALDELSA»

Pei tipi dello Stabilimento Giovannelli e Carpitelli è uscito il primo fascicolo di quest'anno (n. 119-120) della «Miscellanea Storica della Valdelsa», l'apprezzata rivista che viene regolarmente pubblicata dalla benemerita Società Storica Valdelsana, fondata or son più di quarant'anni in Castelfiorentino.

L'interessante fascicolo, denso di dotte memorie, di ricerche erudite e di brillanti articoli, si apre coi due applauditi discorsi pronunziati nel giugno scorso nel convegno di Certaldo, l'uno dall'illustre prof. Francesco Maggini sul «Boccaccio traduttore dei classici», l'altro dal vice presidente dell'Associazione comm. avv. Giovanni Luschi su «La decadenza del Palazzo Vicariale di Certaldo».

Lo studio del cav. Leone Chellini su «Le iscrizioni del territorio sangimignanese» ci rinnova il cordoglio per l'amara scomparsa di questo benemerito figlio di San Gimignano. Seguono poi: don Socrate Isolani di Montignoso, «Il Palazzaccio»; cav. Francesco Sassetti, «Le Costituzioni del Monastero di S. Maria Maddalena in S. Gimignano»; dott. R. Marzini, «Gli Statuti del Comune di Colle»; P. Faustino Ghilardi, «Guida al Santuario di S. Vivaldo»; can. Olinto Pagni, «Il primo libro dei Battesimi in Firenze compilato per ordine del Proposto Spinellini di Castelfiorentino»; comm. avv. Corrado Masi, «Un Empolese fra i Cacciatori delle Alpi»; dott. R. Marzini, «Una Medaglia d'Oro valdelsana», cioè Angelo Vannini di Casole; cav. avv. Guido Del Pela, «I Certaldesi caduti nella grande guerra»; L. Chellini, «L'antica chiesa di S. Donato in S. Gimignano»; cav. prof. Emilio Mancini, «Intorno a Ferruccio Busoni».

Chiudono il fascicolo le consuete rubriche di bibliografia e di cronaca valdelsana, nonchè le pagine del necrologio che registrano le perdite recenti del Sodalizio, recentissime quelle del cav. prof. Leone Chellini e dell'illustre e amato Presidente cav. avv. Giovanni Boeri, due figure benemerite, di cui la Valdelsa dovrà serbare grato e lungo ricordo.

UN OTTIMO RESULTATO

Esaminando il notiziario industriale della Provincia di Firenze, Fascicolo numero 4, in data 30 aprile corrente anno, notiamo con soddisfazione come nel campo dell'assistenza invernale le nostre organizzazioni industriali abbiano dato conferma della loro disciplina fascista e della giusta comprensione de loro doveri sociali. Infatti il nostro Paese figura con una cifra complessiva di lire 7237,20 di gran lunga superiore a quella degli altri Comuni della Provincia anche più importanti dal punto di vista del numero degli abitanti.

Questo serve anche a dimostrare come le nostre industrie, nonostante le difficoltà del momento, mercè la loro perfetta organizzazione, sappiano vivere una vita certa e sappiano sottoporsi a tutti i sacrifici necessari per il buon andamento delle cose pubbliche. E' nostro voto e speranza che presto anche quelle industrie momentaneamente immobilizzate riprendano la loro attività e di ciò tutto l'ambiente fascista si interessa.

ALL'OSPEDALE

All'ospedale di S. Verdiana, per le cure del caso, è stata trasportata la tredicenne Castai Fosca di Vittorio, residente in via Benozzo Gozzoli, la quale nello scendere le scale della propria abitazione, riportava la distorsione dell'articolazione tibio astragalica destra.

Veniva giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

PERDE LA VALIGIA

Sulla via senese, nel tratto Castelfiorentino-Certaldo, è stata rinvenuta una valigia contenente oggetti ed indumenti vari.

Chi l'avesse smarrita può rivolgersi al locale Comando di Stazione dei RR. Carabinieri.

IL NUOVO IPPODROMO

A quattro passi dal centro cittadino sulla sinistra del fiume Elsa, dinanzi alla stazione ferroviaria, ancora nascosto dalla lussureggiante vegetazione, sorge il nuovo e spaziosissimo Campo Sportivo Comunale del Littorio. Non ancora ultimato in tutte le sue varie opere che lo dovranno rendere il Polisportivo cittadino, il Campo Sportivo Comunale offre già caratteristiche degne di ammirazione.

Dopo il rettangolo pel giuoco del calcio, situato nel mezzo all'area del campo, ecco completato l'Ippodromo per le corse al galoppo, che da moltissimi anni si svolgevano sul ristretto anello di piazza Vittorio Emanuele.

Ecco che quest'anno la tradizione non si rinnova al solito posto. Però le gare acquistano maggior valore dal lato sportivo ed anche puramente tecnico, in quanto sul terreno del «Littorio» ogni concorrente avrà agio di far valere le proprie possibilità e di lottare ad armi pari, cosa che invece non era possibile sulla vecchia pista, dalle curve quasi impossibili e strette che facilitavano enormemente chi teneva lo steccato.

Al «Littorio», con i rett